



Fasti e sacralità del «Pantheon» sulla Laguna

◆ Anche Venezia ha il suo Pantheon, il luogo in cui sono sepolti e celebrati i protagonisti della sua storia attraverso l'arte e la sua eloquenza: dogi, condottieri, sapienti, dal XIV al XX secolo sono riuniti sotto le volte della Basilica dei Santi Giovanni e Paolo, il «Pantheon della Serenissima», come recita il sottotitolo della pregevole monografia edita da **Marcianum Press** (041.5232237) realizzata sotto la cura dello storico dell'arte Giuseppe Pavanello (pagine 526, euro 110). La grande chiesa contiene opere pittoriche e scultoree di Pietro e Tullio Lombardo, di Alessandro Vittoria, Pietro Liberi, Danese Cattaneo, Giovanni Bellini, Lorenzo Lotto, Paolo Veronese, Giambattista Piazzetta e molti altri. Questo volume, che offre oltre 200 immagini a documentazione del complesso sacro, è il primo volume di una nuova collana che annuncia in preparazione una monografia sulla Basilica di San Giorgio Maggiore.